ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

sito: facoltà ing. pisa / e-learning / gestionale
↳ da qui si può accedere a "edeorg.ning.com" PASSWORD: org#14

link: connect modello 2
↳ { e-mail
password
codice

ESAME
↗ scritto { risposta molteplice (parte di schermaglia)
domande risposta aperta (moduli 1-2-3
↘ orale: tutti i moduli in particolare il 4
(l'orale vale data per data l'appello successivo allo scritto)

A maggio appello straordinario moduli 1-2-3

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Introduzione al corso

L'impresa nasce con un'idea di business. Per costruirla servono dei MEZZI MONETARI: una parte li ha l'imprenditore, ma spesso non sono sufficienti.
Ci si rivolge allora al MERCATO FINANZIARIO

- mercato monetario: oggetto di scambio costituito dai prestiti a breve termine (BOT)
- mercato dei capitali: oggetto di contrattazione sono dei debiti a medio-lungo termine

Ci sono 2 possibilità per reperire i soldi necessari ad aprire un'attività: chiedere un prestito alla banca diventando creditore; oppure vendere una parte della propria impresa (emissione d'azione).

L'imprenditore, una volta ottenuto il capitale, lo investe cominciando a realizzare la propria idea.

INVESTIMENTO: impiego dei mezzi finanziari per creare un'attività.

In che modo?

- creare l'infrastruttura d'impresa
- creare CICLO PRODUTTIVO (acquistare attrezzature, impianti, macchinari, personale ma soprattutto le materie prime sui mercati di input, forma di acquisto dai FORNITORI
- vendere il prodotto alla CLIENTELA tramite i cosiddetti mercati di sbocco.

DEFINIZIONE DI IMPRESA

- sistema complesso e aperto: insieme di elementi eterogenei tra loro (sempre con un'idea di Business) integrati e interdipendenti (legati tra loro).

  COMPLESSO -> il valore della mia impresa è superiore alla somma dei valori che la compongono. Un prodotto ha valore solo se è in grado di soddisfare un bisogno -> ho mercato e le persone lo pagano

  APERTO -> perché ha relazioni di scambio con le terze economie (clientela, fornitori ma anche concorrenti)

- natura economica: finalizzata a soddisfare bisogni attraverso l'impiego di risorse limitate.
- fine di creare ricchezza: VALORE OUTPUT > VALORE INPUT -> concetto per realizzare prodotti di valore superiore al valore delle risorse impegnate

  se l'impresa crea valore ha la possibilità di durare nel tempo!!

- modalità di conduzione della ricchezza (creata o distratta)

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Il debito non è sempre un male poiché è funzionale al ciclo operativo: acquisto, produzione, vendita. In tal caso si parla di debiti operativi o di funzionamento, necessari per operare → DEBITI FISIOLOGICI (es: acquisto materie prime)
D'altra parte un'impresa non può fidare avanti con i debiti: cc. fisiologici → PATOLOGICI: minano l'autonomia di un'impresa.

Possibili classificazione per un'impresa:

- per dimensioni: - grande (> 500 dipendenti)
  - media (da 500 a 49)
  - piccole (< 49 dip.)

  oltre al numero di dipendenti si considerano anche altri parametri (fatturato, valore azioni...)

- per proprietà: - private
  - pubbliche (dello stato)
  - a partecipazione statale (lo stato ha una %)

- per localizzazione delle attività:
  - nazionale: può darsi che vende anche da un p.d.v. globale
  - multinazionale: ha stabilimenti in diversi paesi

- per attività: - agricoltura
  - energia
  - estrazione
  - manifattura
  - costruzioni
  - commercio
  - trasporti e comunicazioni
  - credito e assicurazioni
  - P.A.

- per relazioni: - imprese singole
  - gruppi d'imprese
  - accordi/reti tra imprese (consorzi...)

HOLDING: società che tiene nella cassaforte pacchetti di azioni di altre imprese

Per le caratteristiche del sistema d'impresa slide 5/6

STOCK OPINION: incentivi dati al manager che li può trasformare in azioni di alto valore

AUTOFINANZIAMENTO: l'impresa sfrutta il valore creato per accrescere se stessa, il valore quindi non viene dato agli azionisti.

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Soggetti d'impresa

- il SOGGETTO economico è costituito dalla persona o dal gruppo di persone che esercita un'influenza nella gestione dell'impresa.

  più in generale il soggetto economico è costituito dal singolo portatore di interesse nell'azienda (STAKEHOLDER) imprenditore e soci

- il SOGGETTO GIURIDICO è rappresentato dalla "persona", fisica o giuridica, che assume la titolarità dell'impresa.

Gli azionisti mettono capitale proprio, chiamato capitale di rischio
↳ questi fanno un calcolo nell'investire su un'impresa facendo una previsione su quelli che si chiamano FLUSSI DI CASSA (conteggi di cassa differenti)
↓
ci guadagnano parte di quell'utile che gli spetta deciso in un primo momento da un'assemblea.

I flussi di cassa per essere comparabili devono riferirsi allo stesso lasso di tempo. Per la somma di questi flussi si è soliti fare la cosiddetta attualizzazione utilizzando il TASSO D'INTERESSE, che deve essere almeno uguale a quello che un'altra impresa potrebbe offrirgli.
In pratica l'azionista cerca il tasso d'interesse migliore per decidere se è conveniente investire nell'attività d'impresa.

N.B. L'intero mercato finanziario si basa sul tasso d'interesse.

VALORE D'IMPRESA: capacità dell'impresa di generare flussi di denaro futuri verso gli azionisti.

Per l'azionista ciò che conta sono le prospettive future dell'impresa, non il passato!

PROBLEMA DI SOGGETTIVITÀ: dipende da chi fa questa previsione, ed è importantissimo il momento in cui viene fatta perché il mercato finanziario è in continuo cambiamento e quindi anche il tasso d'interesse e di conseguenza la possibilità che gli azionisti investano nelle attività.

L'impresa deve preoccuparsi per quello che sarà il mercato domani

2 sono le caratteristiche principali dell'impresa:

- EFFICIENZA: massimizzare l'output a parità di input (ricavi) oppure minimizzare l'input a parità di output
- EFFICACIA: capacità di innovazione. L'impresa deve immaginare quello che accadrà sul mercato con domani.

PRINCIPIO DELLA FINANZA: 1 € oggi non vale 1 € domani

questo per via dei mercati finanziari. 1 € non conseguito oggi equivale ad 1 € domani più un certo interesse

MONTANTE

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

MODULO II

LEGGERE UN BILANCIO SIGNIFICA INTERPRETARE LE CIFRE E LE VOCI CHE LO COMPONGONO PER CAPIRE LO STATO DI SALUTE DELL'IMPRESA

La lettura del bilancio presuppone la conoscenza di un apposito linguaggio: occorre convertire i numeri in andamenti economici. Qui si concentra il maggior problema per gli ingegneri

Come misuro lo stato di salute di un'impresa?

determinando quanto sta guadagnando: GUADAGNO = COSTI - RICAVI

Un costo non è un elemento certo, ma un'entità ottenuta attraverso processi di rilevazione, classificazione e valutazione che implicano la formulazione di una serie successiva di giudizi. A seconda del modo in cui questi giudizi vengono formulati, si possono avere diverse configurazioni di costo per una stessa realtà osservata.

esempio: costo di un prodotto 30 €. Tale espressione è certa solo per la parte che riguarda il richiamo alle unità fisiche, estremamente relativa per quanto riguarda i criteri che hanno portato alla determinazione del valore 30 anziché di altra cifra.

I numeri, nei quali si vogliono sintetizzare le condizioni di esistenza e le manifestazioni di vita nelle imprese, hanno un significato straordinariamente complesso che non può essere inteso se non viene ricostruito il procedimento seguito per giungere alla loro determinazione, e i fenomeni che essi intendono rappresentare non vengono riconnessi con gli altri fenomeni ai quali sono congiunti in termini di TEMPO e SPAZIO.

IMPRESA è un complesso di attività economiche organizzate al fine della produzione/scambio di beni o servizi (definizione derivata da quella di imprenditore). L'essere impresa si basa su 2 dimensioni:

1) dimensione INTERNA → 2 aspetti:

- COMBINAZIONE PRODUTTIVA: si ottiene alle connessioni che si stabiliscono tra i fattori produttivi: il contributo di ogni fattore è destinato a rimanere inutile se non vi fossero altri contributi con i quali concorrere all'attuazione del processo operativo. (esempio: si pensi ai rapporti tra la quantità di materiale da possedere nella lavorazione e la capacità delle attrezzature e personale disponibile)
- SISTEMA NELLE OPERAZIONI: tale aspetto si ottiene al rapporto tra le operazioni

2) dimensione RELAZIONALE: riguarda il rapporto che l'impresa ha con l'esterno, quindi anche con i concorrenti

esempio: impresa ha un utile di 50.000 € (permanenza)

Che vuol dire?

Tale informazione dipende dal confronto

TEMPORALE → rispetto agli anni precedenti

SPAZIALE → rispetto alle altre imprese (concorrenti)